

Domenica 27 gennaio 2008

Gesù ci spinge a fare il primo passo, ci esorta ad avere fede in tutto quello che facciamo. Gesù guariva i malati, solo toccando il lembo della sua veste, venivano guariti.

MARCO 5: 21,24 - Gesù passò di nuovo in barca sull'altra riva, e una gran folla si radunò intorno a lui; ed egli stava presso il mare. Ecco venire uno dei capi della sinagoga, chiamato Iairo, il quale, vedutolo, gli si gettò ai piedi e lo pregò con insistenza, dicendo: "La mia bambina sta morendo. Vieni a posare le mani su di lei, affinché sia salva e viva". Gesù andò con lui, e molta gente lo seguiva e lo stringeva da ogni parte.

Gesù stava facendo questo percorso, a volte era costretto a fuggire, tanta era la folla che lo seguiva e lo stringeva attorno. Iairo era un religioso capo della sinagoga, e chiede a Gesù di guarire la sua bambina. Gesù andò e guarì la figlia. Anche la donna del versetto 25 era malata da tempo. Anche noi a volte siamo malati e cerchiamo di guarire con le nostre soluzioni umane. Ci rivolgiamo ai medici, agli psicologi, a maghi, cartomanti. Tutto questo non ci serve a niente, dobbiamo chiedere a Gesù di venire da noi e lui verrà. Dio, quando noi Lo imploriamo o Lo imploriamo per altri, fa miracoli, Lui è pronto a darci quella guarigione e liberazione nella nostra vita. Gesù mentre cammina viene attorniato dalla folla, così deve essere la sua chiesa, Dio è pronto a guarire, noi dobbiamo portare le persone a Lui.

Presentare ogni bisogno, la guarigione degli altri e nostra, se noi siamo puri davanti a Dio e gli uomini vedremo i Suoi miracoli. MARCO 11:24,25 e 26 - "Perciò vi dico: tutte le cose che voi domanderete pregando, credete che le avete ricevute, e voi le otterrete. Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate; affinché il Padre vostro, che è nei cieli vi perdoni le vostre colpe. Ma se voi non perdonate, neppure il Padre vostro che è nei cieli perdonerà le vostre colpe". Dio ci vuole purificare e ci da le istruzioni di come fare tutto quello che Lui ci chiede.

C'è potenza in quello che noi facciamo, se, siamo umili davanti a Lui, ci darà ogni cosa. A Gesù ogni cosa gli era sottomessa, la creazione, mari, venti, tutto gli era sottoposto. La folla aveva fame, e lui disse ai suoi discepoli: "Sfamate voi la folla". Ma loro non credevano, e così Gesù ha dimostrato come fare, Dio è pronto a insegnarci ogni cosa.

MARCO cap. 5 - Perché quando il capo della sinagoga ha chiesto a Gesù di guarire la figlia, Gesù non ha lasciato subito tutto per correre dalla fanciulla e guarirla? Ha voluto provare, vedere se Iairo era solo un religioso o se veramente riconosceva in Gesù la sua potenza. Nel frattempo Gesù si ferma, guarisce la donna dal flusso di sangue, e continua ad andare avanti. Nel frattempo la bambina muore. Iairo era un uomo di fede, lui credeva che Gesù avrebbe dato vita alla figlia. Iairo credeva e dimostrava che la sua fede era vera. Quando andò a casa sua, tutti ridevano di lui, ma tutti furono mandati via e Gesù risuscitò la bambina. Iairo ha avuto fede in Dio, per questo è

risuscitata. Tutti noi possiamo vedere tutto questo, ancora oggi. Mettendo in pratica ogni cosa, avendo fede anche per le persone, che vengono da noi a chiedere la preghiera. Gesù può compiere ogni cosa, perchè ogni cosa gli è sottomessa. MARCO 11: 12, 13 e 14 e 22, 23 - La potenza di Dio è sottomessa a chi serve Dio ogni giorno, se abbiamo fede in quello che stiamo proclamando, le cose succederanno. Se noi andiamo avanti, vedremo l'opera di Dio. La natura è sottomessa all'uomo. Dio vuole che noi mettiamo in pratica ogni cosa che Lui ci ha dato da fare e, ci insegna ogni cosa da mettere in pratica durante la nostra vita. L'unità nella chiesa è la nostra scuola, la Parola, gli studi biblici e durante la settimana, mettere subito in pratica, senza mai rallentare i passi. Ogni momento che il ministero di Gesù e dei discepoli cresceva, cresceva anche la fama, e tutte le persone correvano da loro. Che possa essere così anche con noi, che le persone possano correre da noi, da Gesù, per compiere la sua opera. Credere ciò che Dio ci ha promesso, ci vivifica, allora diventiamo facitori della Sua Parola. Gesù vuole dare una cosa reale, effettiva anche nel nostro paese, solo Gesù può colmare il vuoto in tanti cuori. Ciò che siamo noi può condurre altri a Cristo.

ANDREW WILLIS